



“Lo Sposo è con voi”

Il linguaggio del corpo

«Vi esorto
per la misericordia di Dio
a offrire i vostri corpi»
(Rm 12,1)

Spunti per la riflessione

- Non esiste vita e crescita spirituale fuori del corpo, senza il corpo.
- Conoscere, curare, rispettare il proprio corpo è importante per tutti, ma nel matrimonio diventa essenziale.
- Spendiamo tante parole e ne ascoltiamo tante, ma alla nostra coppia è bene regalare anche gesti di amore, senza svalutarli o banalizzarli.
- Ogni gesto d'amore è un servizio, ma non ogni servizio è un gesto d'amore
- Il nostro corpo è chiamato a dire l'amore: perché questo? Perché Gesù ha “preso un corpo” e ha trasmesso l'amore
- L'importanza dell'intimità e la sua crescita
- Fate questo in memoria di me

Domande:

- Sono più le parole o i gesti nel mio volerti bene?
- Quali cammini per essere sempre più noi stessi?
- Cosa significa per noi oggi come coppia “Fate questo in memoria di me”?



“Lo Sposo è con voi”

Il linguaggio del corpo

«Vi esorto
per la misericordia di Dio
a offrire i vostri corpi»
(Rm 12,1)

Spunti per la riflessione

- Non esiste vita e crescita spirituale fuori del corpo, senza il corpo.
- Conoscere, curare, rispettare il proprio corpo è importante per tutti, ma nel matrimonio diventa essenziale.
- Spendiamo tante parole e ne ascoltiamo tante, ma alla nostra coppia è bene regalare anche gesti di amore, senza svalutarli o banalizzarli.
- Ogni gesto d'amore è un servizio, ma non ogni servizio è un gesto d'amore
- Il nostro corpo è chiamato a dire l'amore: perché questo? Perché Gesù ha “preso un corpo” e ha trasmesso l'amore
- L'importanza dell'intimità e la sua crescita
- Fate questo in memoria di me

Domande:

- Sono più le parole o i gesti nel mio volerti bene?
- Quali cammini per essere sempre più noi stessi?
- Cosa significa per noi oggi come coppia “Fate questo in memoria di me”?

Scintille di Luce *(da una catechesi di Madre Elvira)*

L'amore ha tante sfumature: la tenerezza, la gioia, la fiducia, la speranza, l'attesa, la sicurezza, la fedeltà; la fedeltà comunque! Rimani al tuo posto; il servizio, il dono di te, la gratuità, non gli rinfacci mai niente.

Questi sono piccoli segni ma grandiosi segni d'amore: ti offre una rosa e gli dici: "grazie!" e tu, la donna che ti porge il piatto della minestra, prima ancora che lei lo appoggi, la contempi, le guardi gli occhi, contempi tua moglie che ti sta mettendo la bistecca e l'insalata a tavola, la contempi, poi dici grazie, ma prima dici grazie e poi guardi quello che ti ha messo nel piatto, perché intanto tu hai bisogno di lei; è lei che avete cercato, che avete bisogno giorno e notte, e allora sono piccoli gesti...

il nostro spirito deve vincere sulla carne, deve vincere sulla materia perché c'è l'oggi di Dio che continua a mettere davanti all'uomo lo splendore di una donna, con tutti i difetti, perché lo splendore è dentro, si vede dopo, perché quando la vedete in lontananza le correte incontro e lì guardandola vedete anche i particolari. Poi dopo esservi sposati, qualche volta, le lasciate andare un po' da sole e allora ecco questa lontananza, che è superare la materia, superare i limiti, superare l'abitudine, è superare le delusioni, bisogna essere convinti, perché? Perché è un cammino lungo, perché dopo quel "sì" nell'ambito del Sacramento avete chiamato come testimone primario e verace Gesù di Nazareth, lì c'era la presenza di Dio in un Gesù storico, in Gesù vivo, in Gesù risorto.

Allora è Lui, sempre Lui che guida, conduce, illumina, conforta, incoraggia la coppia. Gesù non manca mai e nel Sacramento del matrimonio voi lo annunciate a tutti, quindi è un sì che non diventa più limitato a voi due, ma diventa un "sì" universale, un "sì" sociale, fate parte in un modo specifico della società umana, allora questo cammino può anche essere faticoso, però guardate vi dico una cosa: i tempi dell'amore sono diversi per ciascuno, anche se l'amore a letto per una coppia è obbligatorio come è obbligatorio per il prete dire la messa, come è obbligatorio per una suora pregare e avere come riferimento il suo sposo concreto Gesù, la preghiera, il cuore che batte per lui, la coppia è per dimostrare l'amore concreto.

Adesso c'è bisogno di una testimonianza vera della coppia, altrimenti anche voi vivete invano se non sapete di avere questo fuoco che divampa dentro di voi e fa pensare quelli che vi vedono.

Scintille di Luce *(da una catechesi di Madre Elvira)*

L'amore ha tante sfumature: la tenerezza, la gioia, la fiducia, la speranza, l'attesa, la sicurezza, la fedeltà; la fedeltà comunque! Rimani al tuo posto; il servizio, il dono di te, la gratuità, non gli rinfacci mai niente.

Questi sono piccoli segni ma grandiosi segni d'amore: ti offre una rosa e gli dici: "grazie!" e tu, la donna che ti porge il piatto della minestra, prima ancora che lei lo appoggi, la contempi, le guardi gli occhi, contempi tua moglie che ti sta mettendo la bistecca e l'insalata a tavola, la contempi, poi dici grazie, ma prima dici grazie e poi guardi quello che ti ha messo nel piatto, perché intanto tu hai bisogno di lei; è lei che avete cercato, che avete bisogno giorno e notte, e allora sono piccoli gesti...

il nostro spirito deve vincere sulla carne, deve vincere sulla materia perché c'è l'oggi di Dio che continua a mettere davanti all'uomo lo splendore di una donna, con tutti i difetti, perché lo splendore è dentro, si vede dopo, perché quando la vedete in lontananza le correte incontro e lì guardandola vedete anche i particolari. Poi dopo esservi sposati, qualche volta, le lasciate andare un po' da sole e allora ecco questa lontananza, che è superare la materia, superare i limiti, superare l'abitudine, è superare le delusioni, bisogna essere convinti, perché? Perché è un cammino lungo, perché dopo quel "sì" nell'ambito del Sacramento avete chiamato come testimone primario e verace Gesù di Nazareth, lì c'era la presenza di Dio in un Gesù storico, in Gesù vivo, in Gesù risorto.

Allora è Lui, sempre Lui che guida, conduce, illumina, conforta, incoraggia la coppia. Gesù non manca mai e nel Sacramento del matrimonio voi lo annunciate a tutti, quindi è un sì che non diventa più limitato a voi due, ma diventa un "sì" universale, un "sì" sociale, fate parte in un modo specifico della società umana, allora questo cammino può anche essere faticoso, però guardate vi dico una cosa: i tempi dell'amore sono diversi per ciascuno, anche se l'amore a letto per una coppia è obbligatorio come è obbligatorio per il prete dire la messa, come è obbligatorio per una suora pregare e avere come riferimento il suo sposo concreto Gesù, la preghiera, il cuore che batte per lui, la coppia è per dimostrare l'amore concreto.

Adesso c'è bisogno di una testimonianza vera della coppia, altrimenti anche voi vivete invano se non sapete di avere questo fuoco che divampa dentro di voi e fa pensare quelli che vi vedono.